

Decreto n. 488 del 21 febbraio 2018

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione e di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.).

Smontaggio, trasporto e deposito degli arredi non più utilizzabili.

Liquidazione oneri al Comune di Novi di Modena (MO).

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- il Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- il Decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, articolo 2 bis comma 44, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, che ha prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012, con le quali è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione in ambito urbano;
- n. 45 del 21 settembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;
- n. 61 del 25 ottobre 2012, con la quale sono stati approvati gli atti di gara per la fornitura degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.);
- n. 85 del 5 dicembre 2012, con la quale si è disposto:
 - di destinare e concedere in utilizzo ai Comuni i P.M.A.R. e i P.M.R.R. realizzati;
 - di assegnare ai Comuni di Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice e San Possidonio le aree per l'urbanizzazione dei P.M.A.R.;

- di riconoscere ai suddetti Comuni il rimborso delle spese dagli stessi sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in cui sono insediati i P.M.A.R. e per le utenze elettriche degli impianti per la pubblica illuminazione delle stesse aree;
- di finanziare la relativa spesa, stimata in €2.000.000,00, ogni onere incluso, per un arco temporale di cinque anni a partire dalla data di consegna definitiva delle aree e delle opere di urbanizzazione, con le risorse di cui all'articolo 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;
- n. 17 del 7 marzo 2014, con la quale sono stati concessi a titolo gratuito ai Comuni assegnatari dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.) gli arredi ivi contenuti;
- n. 23 del 26 marzo 2014, con la quale sono stati individuati i Comuni di Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice, San Possidonio destinatari dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e i Comuni di Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Correggio, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo destinatari dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.), quali beneficiari di risorse volte a garantire l'attuazione delle azioni necessarie per lo smontaggio, il trasporto, il deposito provvisorio e il successivo trasporto verso altra destinazione così come previsto dall'ordinanza n. 17/2014, degli arredi non più utilizzati nei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e nei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (P.M.R.R.);
- n. 20 dell'8 maggio 2015 e smi, articolo 23 *"Integrazioni all'ordinanza n. 23/2014 (Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR)"*, con la quale si è precisato, tra l'altro, che *La Struttura Tecnica del Commissario delegato provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione delle somme spettanti al Comune; tale atto sarà trasmesso all'Agenzia di Protezione Civile, ai fini dell'emissione degli ordini di pagamento;*
- n. 5 del 2 marzo 2017, con la quale si dispone, al punto 5), la riduzione dello stanziamento previsto dall'ordinanza n.

23/2014 da € 488.500,00 a € 200.000,00 per i contributi da assegnare ai Comuni per le spese di trasloco degli arredi dei moduli residenziali;

- n. 7 del 14 marzo 2017 e n. 23 del 17 ottobre 2017, con le quale è stata confermata la suddetta riduzione a € 200.000,00 a seguito della rimodulazione del Programma Operativo Casa;

Rilevato che nella sopra citata ordinanza n. 23/2014, come modificata e integrata dall'articolo 23 dell'ordinanza n. 20/2015 e smi, si è stato stabilito che:

- per lo smontaggio, il trasporto ed il deposito temporaneo di ogni singolo arredo viene riconosciuto l'importo massimo e medio per le varie tipologie di 500,00 euro, oneri ed IVA inclusi, e che il contributo di 500,00 euro è erogabile per ogni modulo esistente e da rimuovere;

- le risorse sono trasferite ai Comuni beneficiari a seguito di rendicontazione corredata da idonea documentazione attestante le spese effettivamente sostenute;

Preso atto della richiesta presentata dal Comune di Novi di Modena (MO) con protocollo n. 1310/2018 del 29 gennaio 2018 e acquisita agli atti della Struttura Tecnica del Commissario con protocollo CR/2018/2785 del 29 gennaio 2018, corredata della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute ed ammontanti ad € 14.000,00, iva e oneri inclusi, per lo smontaggio, trasporto e deposito degli arredi contenuti nei moduli (P.M.A.R.) 11, 19, 22, 23, 29, 35 di Novi di Modena e 1, 3, 8, 24, 28, 32, 34, 36, 40, 41, 44, 45, 46, 49, 51, 52, 56, 62, 64, 65, 73, 80 di Rovereto sulla Secchia;

Ritenuto di liquidare al Comune Novi di Modena (MO) la somma di € 14.000,00 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo smontaggio, trasporto e deposito degli arredi contenuti nei moduli sopra indicati;

Considerato che il presente atto verrà trasmesso all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che provvederà all'emissione del relativo ordinativo di pagamento;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

D E C R E T A

Per i motivi esposti nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di liquidare al Comune di **Novi di Modena (MO)** la somma di **€ 14.000,00** a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per lo smontaggio, trasporto e deposito degli arredi contenuti nei moduli (P.M.A.R.) 11, 19, 22, 23, 29, 35 di Novi di Modena e 1, 3, 8, 24, 28, 32, 34, 36, 40, 41, 44, 45, 46, 49, 51, 52, 56, 62, 64, 65, 73, 80 di Rovereto sulla Secchia;

2. di dare atto che la suddetta somma di € 14.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 06 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012, dall'ordinanza n. 23 del 26 marzo 2014 e dall'ordinanza n. 5 del 2 marzo 2017;

3. di dare atto che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile procede all'emissione del relativo ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)